



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1329

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Nomina, per la XVI Legislatura, del Nucleo di analisi e valutazione degli investimenti pubblici per la realizzazione di opere e servizi pubblici con il partenariato pubblico-privato, previsto dall'articolo 18 legge provinciale n. 14 del 30 dicembre 2014, e definizione delle modalità di svolgimento della relativa attività.

Il giorno **06 Settembre 2019** ad ore **10:30** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

MARIO TONINA
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
GIULIA ZANOTELLI

Assenti:

ASSESSORE

MIRKO BISESTI
ACHILLE SPINELLI

Assiste:

IL DIRIGENTE

ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il relatore comunica:

Ai sensi dell'art. 18 della legge provinciale n. 14/2014, con deliberazione della Giunta provinciale n. 148 di data 9 febbraio 2015, successivamente integrata e modificata con deliberazioni n. 1511 di data 07 settembre 2015 e n. 1508 di data 22 settembre 2017, è stato costituito presso la Direzione generale della Provincia, con funzioni di supporto istruttorio alla Giunta provinciale, il Nucleo di analisi e valutazione degli investimenti pubblici (detto anche NAVIP). In particolare, la norma citata prevede, ai commi 3 e 5, che l'individuazione delle opere realizzabili mediante forme di partenariato a valere sui finanziamenti provinciali sia disposta dalla Giunta provinciale avvalendosi del supporto del Nucleo, composto da esperti del settore, di cui uno designato dal Consiglio delle autonomie locali, e da dipendenti pubblici nominati con deliberazione della Giunta provinciale.

Il NAVIP, così come composto ai sensi delle deliberazioni sopra citate, è scaduto al termine della XV legislatura, operando in regime di proroga fino alla nomina dei nuovi componenti.

Con la presente deliberazione si propone di confermare la costituzione, presso la Direzione generale della Provincia, del Nucleo di analisi e valutazioni degli investimenti pubblici (NAVIP), nella nuova seguente composizione:

1. dott. Paolo Nicoletti, Direttore generale della Provincia, con funzioni di Coordinatore;
2. ing. Raffaele De Col, Dirigente generale dell'Unità di missione Strategica Grandi Opere e Ricostruzione;
3. ing. Stefano De Vigili, Dirigente generale del Dipartimento Infrastrutture e Trasporti;
4. dott. Claudio Moser, Dirigente generale del Dipartimento sviluppo economico, ricerca e lavoro;
5. dott. Sergio Bettotti, Dirigente generale del Dipartimento Artigianato, Commercio, Promozione, Sport e Turismo;
6. dott.ssa Luisa Tretter, Dirigente generale del Dipartimento Affari finanziari;
7. dott. Leonardo Caronna, Dirigente del Servizio Regolazione e Innovazione in materia di contratti pubblici, quale esperto giuridico nel settore dei contratti pubblici;
8. dott. Lorenzo Bertoli, Direttore generale di Cassa del Trentino S.p.A.;
9. dott. Alberto Brandolini, Dirigente Area progetti e partecipate di Cassa del Trentino S.p.A. quale esperto in materia di partenariato pubblico-privato come si evince dal curriculum disponibile in rete.

I componenti del Nucleo, eccetto quelli nominati in qualità di esperti, potranno essere sostituiti da loro delegati eccezion fatta per la fase di approvazione e sottoscrizione del documento di analisi finale ove non è consentita la delega in sostituzione.

In ottemperanza a quanto previsto dal più volte citato art. 18, comma 3 della legge provinciale n. 14 del 2014, con specifico riferimento all'individuazione delle opere dei comuni e delle comunità realizzabili mediante forme di partenariato a valere sui finanziamenti provinciali, la composizione del Nucleo sarà successivamente integrata con un esperto del settore designato dal Consiglio delle autonomie locali.

Sotto il profilo organizzativo, si conferma di assegnare all'Agenzia provinciale per i contratti e gli appalti (APAC) le funzioni di segreteria tecnica del NAVIP e si stabilisce che le funzioni di segretario verbalizzante delle singole sedute del NAVIP saranno svolte dal dott. Giuseppe Mazzeo, funzionario dell'Unità di missione Strategica Grandi Opere e Ricostruzione.

Con riferimento alle competenze, si propone di demandare al Nucleo i seguenti compiti:

- a) analisi economica/giuridica/tecnica degli interventi realizzabili con l'apporto di capitali privati, con riferimento alle proposte presentate ai sensi dell'art. 28 della l.p. 2/2016 e dell'art. 183, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016, la cui realizzazione risulta di competenza della Provincia o che implica comunque un onere a carico del bilancio provinciale;
- b) analisi economica/giuridica/tecnica degli interventi di competenza della Provincia nonché degli enti strumentali, comuni e comunità per i quali la Provincia contribuisce con oneri a suo carico, già oggetto di programmazione e individuati come potenzialmente idonei ad essere realizzati con strumenti di partenariato, ai sensi dell'art. 18, commi 3, 5, 11 e 12, della l.p. n. 14/2014;
- c) verifica della possibilità di realizzare, mediante strumenti di partenariato, nuovi interventi della Provincia nonché di enti strumentali, comuni e comunità, per i quali la Provincia contribuisce con oneri a suo carico, ai sensi dell'articolo 18, commi 11 e 12, della l.p. 14/2014;
- d) supporto alla Giunta provinciale nella definizione di criteri, modalità e strumenti organizzativi per migliorare l'efficienza del processo di programmazione delle politiche di sviluppo con riferimento gli investimenti pubblici, sia di opere che di servizi;
- e) elaborazione di studi e definizione di parametri, criteri e metodologie per ottimizzare l'analisi degli strumenti di partenariato pubblico-privato nella realizzazione di opere e servizi, anche alla luce delle esperienze nazionali e internazionali maturate in materia.

In allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della medesima, si propone altresì di approvare il documento avente ad oggetto "Costituzione del NAVIP e modalità di svolgimento dell'attività istruttoria e decisoria". Eventuali indicazioni procedurali di dettaglio potranno essere pubblicate sul sito istituzionale di APAC.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di nominare, per la durata della XVI Legislatura, il Nucleo di analisi e valutazione degli investimenti pubblici (NAVIP) per la realizzazione di opere e servizi pubblici con il partenariato pubblico-privato, con funzioni di supporto istruttorio alla Giunta provinciale, nella seguente composizione:

1. dott. Paolo Nicoletti, Direttore generale della Provincia, con funzioni di Coordinatore;
2. ing. Raffaele De Col, Dirigente generale dell'Unità di missione Strategica Grandi Opere e Ricostruzione;
3. ing. Stefano De Vigili, Dirigente generale del Dipartimento Infrastrutture e Trasporti;
4. dott. Claudio Moser, Dirigente generale del Dipartimento sviluppo economico, ricerca e lavoro;
5. dott. Sergio Bettotti, Dirigente generale del Dipartimento Artigianato, Commercio, Promozione, Sport e Turismo;
6. dott.ssa Luisa Tretter, Dirigente generale del Dipartimento Affari finanziari;
7. dott. Leonardo Caronna, Dirigente del Servizio Regolazione e Innovazione in materia di contratti pubblici, quale esperto giuridico nel settore dei contratti pubblici;
8. dott. Lorenzo Bertoli, Direttore generale di Cassa del Trentino S.p.A.;
9. dott. Alberto Brandolini, Dirigente Area progetti e partecipate di Cassa del Trentino S.p.A. quale esperto in materia di partenariato pubblico-privato come si evince dal curriculum disponibile in rete;

2. di confermare che il Nucleo di cui al punto 1 è costituito presso la Direzione generale della Provincia;

3. di prevedere che i componenti del Nucleo, eccetto quelli nominati in qualità di esperti, possono farsi sostituire da loro delegati eccezion fatta per la fase di approvazione e sottoscrizione del documento di analisi finale ove non è consentita la delega in sostituzione;

4. di disporre che al Nucleo siano demandati, a supporto istruttorio della Giunta provinciale in materia di partenariato pubblico-privato, i seguenti compiti:

- a) analisi economica/giuridica/tecnica degli interventi realizzabili con l'apporto di capitali privati, con riferimento alle proposte presentate ai sensi dell'art. 28 della l.p. 2/2016 e dell'art. 183, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016, la cui realizzazione risulta di competenza della Provincia o che implica comunque un onere a carico del bilancio provinciale;
- b) analisi economica/giuridica/tecnica degli interventi di competenza della Provincia nonché degli enti strumentali, comuni e comunità per i quali la Provincia contribuisce con oneri a suo carico, già oggetto di programmazione e individuati come potenzialmente idonei ad essere realizzati con strumenti di partenariato, ai sensi dell'art. 18, commi 3, 5, 11 e 12 della l.p. n. 14/2014;
- c) verifica della possibilità di realizzare, mediante strumenti di partenariato, nuovi interventi della Provincia nonché di enti strumentali, comuni e comunità, per i quali la Provincia contribuisce con oneri a suo carico, ai sensi dell'articolo 18, commi 11 e 12 della l.p. 14/2014;
- d) supporto alla Giunta provinciale nella definizione di criteri, modalità e strumenti organizzativi per migliorare l'efficienza del processo di programmazione delle politiche di sviluppo con riferimento gli investimenti pubblici, sia di opere che di servizi;
- e) elaborazione di studi e definizione di parametri, criteri e metodologie per ottimizzare l'analisi degli strumenti di partenariato pubblico-privato nella realizzazione di opere e servizi, anche alla luce delle esperienze nazionali e internazionali maturate in materia;

5. di disporre che, con specifico riferimento all'individuazione delle opere dei comuni e delle comunità realizzabili mediante forme di partenariato a valere sui finanziamenti provinciali, la composizione del Nucleo sarà successivamente integrata con un esperto del settore designato dal Consiglio delle autonomie locali;

6. di approvare, quale parte integrante e sostanziale, il documento "Costituzione del NAVIP e modalità di svolgimento dell'attività istruttorio e decisoria " di cui all'allegato A;

7. di confermare l'assegnazione all'Agenzia provinciale per i contratti e gli appalti (APAC) delle funzioni di segreteria tecnica del NAVIP, come meglio precisate nell'allegato A;

8. di stabilire che le funzioni di segretario del Nucleo sono assegnate al dott. Giuseppe Mazzeo, funzionario dell'Unità di missione strategica Grandi Opere e Ricostruzione;

9. di stabilire che le deliberazioni n. 148 di data 9 febbraio 2015, n. 1511 di data 7 settembre 2015 e n. 1508 di data 22 settembre 2017 cessano di trovare applicazione a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento;

10. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio provinciale.

Adunanza chiusa ad ore 11:50

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 ALL. A

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE
Enrico Menapace

COSTITUZIONE DEL NAVIP E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' ISTRUTTORIA E DECISORIA

PARTE I – COSTITUZIONE

1. Costituzione e durata del Nucleo di analisi e valutazione degli investimenti pubblici (NAVIP)

- 1.1 Il Nucleo di analisi e valutazione degli investimenti pubblici, di seguito NAVIP, è costituito con deliberazione della Giunta provinciale che ne stabilisce la composizione individuandone nominalmente i componenti tra cui il coordinatore.
- 1.2 Il NAVIP scade naturalmente al termine della legislatura, operando in regime di proroga sino alla nomina di nuovi componenti.
- 1.3 Modifiche alla composizione del NAVIP o al presente allegato sono adottate con deliberazione della Giunta provinciale.

PARTE II – ATTIVAZIONE DEL NAVIP

Con riferimento alle proposte presentate ai sensi dell'art. 28 della l.p. 2/2016 e dell'art. 183, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016

2. Deposito delle proposte

- 2.1 La Proposta, la cui realizzazione è di competenza della Provincia o che implica comunque un onere a carico del bilancio provinciale, deve essere presentata munita di firma digitale, così come gli eventuali documenti allegati, tramite l'indirizzo di posta elettronica certificata dell'Agenzia per gli Appalti e Contratti (APAC), apac@pec.provincia.tn.it o, eventualmente, altro indirizzo di posta elettronica certificata indicato sul sito internet di APAC. APAC e il NAVIP sono tenuti alla completa riservatezza sui contenuti della proposta nella fase istruttoria.
- 2.2 La nota di trasmissione della proposta deve contenere:
 - a) l'indicazione specifica "Proposta in partenariato pubblico-privato", seguita dal titolo sintetico della proposta e dal riferimento di legge ai sensi del quale la proposta è presentata;
 - b) la ragione sociale/denominazione del proponente, in caso di più proponenti associati o consorziati è necessario fornire un nominativo di riferimento;
 - c) i recapiti del proponente: indirizzo civico, indirizzo PEC, riferimenti telefonici/FAX.

3. Verifica di ammissibilità formale della documentazione

- 3.1 APAC, per le proposte per le quali è dichiarata una competenza della Provincia o per le quali si dichiara esserci comunque un onere a carico del bilancio provinciale, verifica la sussistenza dei requisiti soggettivi del proponente (sulla base delle auto dichiarazioni allegate alla proposta), e verifica la presenza della documentazione richiesta ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016.
- 3.2 In caso di documentazione incompleta, APAC dichiara la Proposta irricevibile, in quanto non valutabile, e dispone di non dar corso alla procedura, dandone motivata comunicazione al Proponente. Nel caso di lacune documentali tali da non compromettere la ricevibilità della Proposta, APAC richiede al Proponente le opportune integrazioni documentali.

3.3 APAC, in seguito alla conclusione positiva dei controlli sul Proponente, una volta dichiarata la completezza e l'ammissibilità formale della documentazione presentata, trasmette tempestivamente gli elaborati al NAVIP.

4. Custodia e ritenzione dei documenti facenti parte della Proposta

4.1 La proposta ed i relativi allegati sono assunti a protocollo e custoditi da APAC e dalla segreteria del NAVIP con modalità tali da garantire la riservatezza degli stessi per tutta la durata dell'attività istruttoria e per la sua archiviazione successiva.

4.2 La Proposta, completa di tutta la documentazione, è definitivamente acquisita agli atti dell'amministrazione, non è oggetto di restituzione e non dà diritto ad alcun riconoscimento di indennità, contributo o spesa, a nessun titolo, salvo quanto eventualmente previsto da legge.

5. Attivazione del NAVIP

5.1 Il NAVIP è attivato con la ricezione tramite PITRE della documentazione da parte di APAC.

5.2 L'attività del NAVIP si svolge secondo quanto illustrato alla parte III "*Modalità di Svolgimento dell'attività istruttoria e decisoria*".

PARTE III – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' ISTRUTTORIA E DECISORIA

6. Partecipazione alle sedute

6.1 Alle sedute del NAVIP partecipano i suoi componenti o loro delegati fatto salvo quanto previsto ai punti 6.3 e 7.8. All'inizio di ogni seduta viene verificato se in capo ai componenti o loro delegati sussistono casi di incompatibilità o di conflitto di interesse. In caso di sussistenza, il componente (o suo delegato) è invitato ad astenersi dalla partecipazione alle sedute.

6.2 Su eventuale convocazione/invito del Coordinatore, anche per le vie brevi, possono partecipare altresì, con funzioni consultive e senza diritto di voto:

a) un rappresentante della struttura provinciale competente alla realizzazione dell'intervento oggetto di istruttoria;

b) un responsabile individuato dall'amministrazione competente diversa dalla Provincia, in caso di interventi di competenza di enti diversi dalla Provincia per le quali la stessa contribuisce con il proprio bilancio;

c) occasionalmente, ove necessario, personale competente alle dipendenze della Provincia, delle sue agenzie o delle società di sistema.

6.3 Ciascun componente del NAVIP, ad eccezione dei componenti nominati in qualità di "esperti", può intervenire a mezzo di un suo sostituto, scelto tra i soggetti incardinati nella propria struttura di riferimento, purché munito di delega del componente valida per una singola seduta.

6.4 Il Coordinatore può invitare il soggetto pubblico o privato, interessato all'istruttoria, a partecipare alla seduta del NAVIP qualora ciò risulti opportuno al fine di acquisire elementi per l'istruttoria.

6.5 I componenti del NAVIP e i soggetti eventualmente convocati prestano la loro attività gratuitamente.

7. Svolgimento della fase istruttoria e decisoria

- 7.1 Il NAVIP opera nella forma di un collegio imperfetto a maggioranza assoluta dei suoi componenti. La validità delle sedute del NAVIP è conseguita con la partecipazione della metà più uno dei componenti o loro delegati.
- 7.2 Per ogni procedimento istruttorio, il Coordinatore designa tra i componenti del NAVIP uno o più Relatori, ai quali è assegnato il compito di relazionare sull'oggetto e gli aspetti salienti dell'intervento in esame, nonché di redigere lo schema di documento finale da sottoporre all'approvazione del NAVIP.
- 7.3 Il Relatore si coordina e si confronta – sulla base delle indicazioni concordate in seno al NAVIP – con tutti i soggetti pubblici e privati interessati all'intervento oggetto di istruttoria.
- 7.4 Il Relatore è anche il responsabile del procedimento ai sensi di legge, risponde in ordine alla gestione dell'istruttoria assegnata, alla correttezza del procedimento tecnico di analisi, all'osservanza dei termini del procedimento, al rispetto delle informazioni e a quant'altro connesso al ruolo rivestito nell'ambito dell'amministrazione di appartenenza.
- 7.5 Ciascun componente del NAVIP analizza, anche individualmente, la documentazione istruttoria e ne riferisce al collegio in sede di riunione, con facoltà di depositare eventuali elaborati da discutere collegialmente ed allegare al relativo verbale.
- 7.6 L'esame istruttorio si svolge fino ad esaurimento della trattazione dell'argomento.
- 7.7 Il NAVIP dichiara conclusa l'istruttoria con la redazione e l'approvazione del parere (documento finale) che trasmette alla Giunta provinciale per le valutazioni di sua competenza.
- 7.8 Ai fini dell'approvazione e sottoscrizione del documento finale non è consentita la delega in sostituzione dei componenti del NAVIP. Il documento finale è formalmente adottato e sottoscritto dalla maggioranza assoluta dei componenti del NAVIP.

8. Dichiarazione di fattibilità della Proposta

- 8.1 La dichiarazione di fattibilità della Proposta, ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D.Lgs. n. 50 del 2016, spetta alla Giunta provinciale previa acquisizione del parere (documento finale) trasmesso dal NAVIP.
- 8.2 Con il provvedimento di eventuale dichiarazione di fattibilità, la Giunta provinciale dispone la prosecuzione del procedimento secondo quanto disposto dalla normativa vigente.